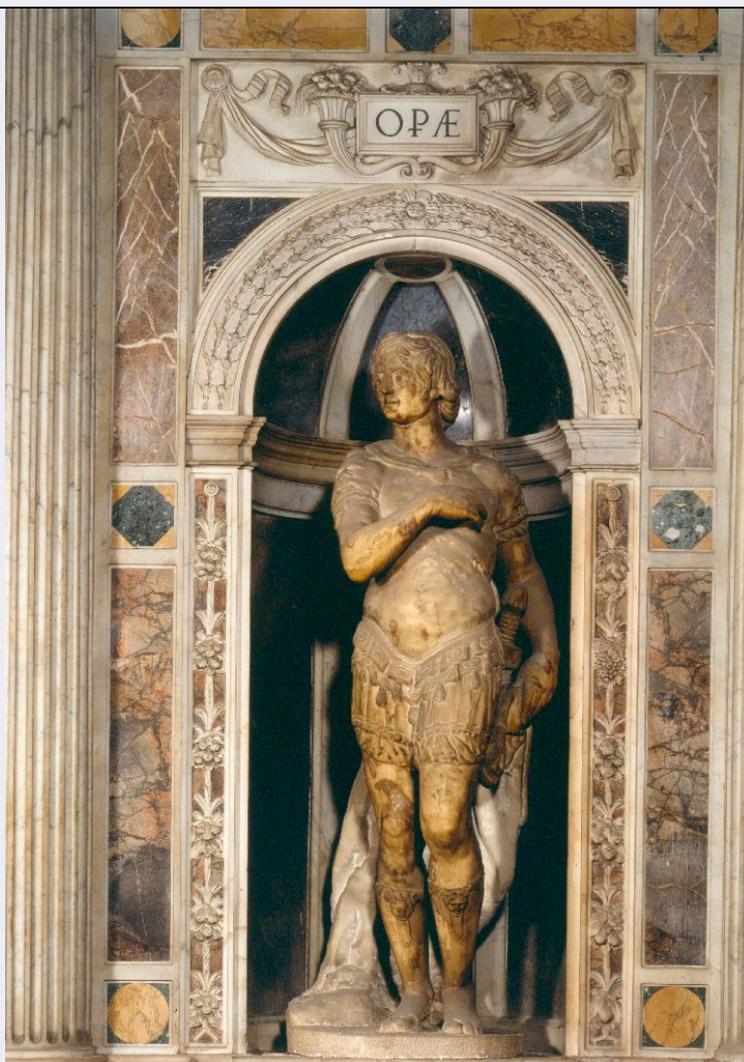


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665554
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900665554

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTP - Posizione	nell'edicola sinistra della Cappella di S. Ranieri

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	Sant'Efisio
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	PI
<b>PVCC - Comune</b>	Pisa
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1592
<b>DTSF - A</b>	1592
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lorenzi Giovan Battista detto Battista del Cavaliere
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1527-1528/ 1594
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00050120
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo di Carrara/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m.
<b>MISA - Altezza</b>	1.80
<b>MISL - Larghezza</b>	0.60
<b>MISP - Profondità</b>	0.40
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La figura è in piedi; indossa la lorica romana e gli schinieri e un mantello ripiegato sulla spalla sinistra; con la destra tiene un libro e con la sinistra afferra una daga; la testa, proiettata in avanti, è lavorata con capelli corti e ricci.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Sant'Efisio. Abbigliamento: lorica romana; schinieri; mantello. Oggetti: libro; daga.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nel 1594 Giovan Battista Lorenzi, autore dell'edicola contenente la statua in esame, fornì il blocco di marmo "quale aveva a servire per fare un'altra statua per accompagnare la detta" (quella di S. Efisio), ma nello stesso anno l'artista morì, CASINI 1987, p. 239). L'incendio del Duomo dell'anno successivo contribuì a interrompere il programma decorativo delle edicole del Lorenzi poste ai lati delle cappelle allora sotto il titolo dell'Annunziata e dell'Incoronata: infatti a quella data solo la nicchia sinistra del transetto meridionale poteva ritenersi completata con la messa in opera da parte dello stesso Lorenzi della statua di S. Efisio. Solo nel 1615 l'Operaio Curzio Ceuli dispose per il definitivo assetto delle edicole: a Paolo Guidotti, allora intento anche a realizzare due tele per la tribuna del Duomo (Mosè fa scaturire l'acqua dalla roccia (cfr. scheda n. 00001559) e L'ultima cena (cfr. scheda n. 1965) e un affresco in Camposanto (Giuditta e Oloferne), toccò eseguire la statua di S. Potito, riutilizzando il blocco di marmo abbozzato dallo scultore che lo aveva preceduto, opera che portò a termine nella "sua casa a lato del Carmine in via San Gilio" (ASP, Opera 233, cc. 47, 48 v). La tradizione storica locale voleva che la statua "fosse stata ritrovata a caso nello scavo di qualche antico edificio e che il paganesimo quel simulacro di Marte l'adorasse. Al presente è stata convertita in San Potito" (DA MORRONA 1787, I, p. 92), tanto che Giovan Battista Pagni (ms. sec. XVII, c. 217) la inserì nel corpus delle antichità pisane, malgrado il Baldinucci ([1682] 1846, III, p. 635) l'avesse assegnata giustamente al Guidotti. Papini (1912-1931, p. 75) vide nell'opera "forme assai migliori rispetto a quelle della statua di Sant'Efisio"; ma l'anatomia della figura, che ricorda quella dei nudi dipinti dallo stesso Guidotti nella sala del Cavaliere a Sutri (FALDI 1957, pp. 278-295), risulta piuttosto greve: in particolare alcuni degli elementi, quali la lavorazione della lorica, della testa, delle gambe, nonché il gesto delle mani e il debole avanzare, mostrano caratteri di grossolanità.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFOP DPANINI0211

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tanfani Centofanti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 77-79

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Keutner H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11-24
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Casini C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 225
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Duomo Pisa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III p. 469
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. II fig. 942
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Casini C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 273
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Casini C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Baracchini C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Tarantino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Santerini E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)